



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO IN  
ECONOMIA, CONSULENZA E PROFESSIONI  
(LM-5981)**

Sede di Bologna

## INDICE

[Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso](#)

[Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di studio](#)

[Art. 3 Piani di studio individuali](#)

[Art. 4 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche](#)

[Art. 5 Frequenza e propedeuticità](#)

[Art. 6 Percorso flessibile](#)

[Art. 7 Prove di verifica delle attività formative](#)

[Art. 8 Attività formative autonomamente scelte dallo studente](#)

[Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di studio della stessa classe](#)

[Art. 10 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di studio di diversa classe, presso università telematiche e in Università estere](#)

[Art. 11 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie](#)

[Art. 12 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato ad un progetto formativo](#)

[Art. 13 Apprendistato in alta formazione](#)

[Art. 14 Modalità di svolgimento della prova finale](#)

[Art. 15 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati](#)

## **Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso**

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Economia, Consulenza e Professioni occorre il possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Occorre, altresì, il possesso di requisiti curriculari e il superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

### Requisiti curriculari

Avere conseguito:

- una laurea triennale ex D.M n. 270/2004 nelle classi L18 o L33 oppure
- una laurea triennale ex D.M. n. 509/1999 nelle classi 17 o 28 oppure
- una laurea quadriennale in economia e commercio o economia aziendale.

Per i soggetti in possesso di un titolo di studio straniero e per i candidati in possesso di laurea quadriennale del previgente ordinamento sarà verificata, eventualmente anche mediante colloquio con il candidato, la rispondenza del titolo di studio straniero o della laurea quadriennale ai requisiti curriculari stabiliti per i possessori di titolo di studio italiano del vigente ordinamento.

### Adeguatezza della personale preparazione

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che avverrà secondo le modalità definite nel punto "Modalità di ammissione". È richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

- **Modalità di ammissione**

### Numero programmato

Il corso di laurea magistrale adotta un numero programmato a livello locale in relazione alle risorse disponibili.

Il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione saranno resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso.

### Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione è assolta con il conseguimento nella selezione per l'accesso al Corso a numero programmato del punteggio minimo stabilito nel relativo bando di concorso pubblicato ogni anno sul Portale d'Ateneo.

### Verifica della conoscenza della lingua inglese

Per l'accesso al corso di studio è richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

La verifica avviene contestualmente alla prova di verifica dell'idoneità di livello B2 presente nel piano didattico.

## **Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di studio**

Non sono previsti curricula

## **Art. 3 Piani di studio individuali**

Non è prevista la possibilità di presentare piani di studio individuali.

#### **Art. 4 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche**

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche.

Eventuali ulteriori informazioni in merito saranno rese note annualmente sul Portale di Ateneo.

#### **Art. 5 Frequenza e propedeuticità**

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è indicato nel piano didattico allegato, così come le eventuali propedeuticità delle singole attività formative.

Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal corso di studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

#### **Art. 6 Percorso flessibile**

Lo studente può optare per il percorso flessibile che consente di completare il corso di studio in un tempo superiore o inferiore alla durata normale secondo le modalità definite nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Le attività formative previste dal percorso di studio, in caso di necessaria disattivazione, potranno essere sostituite, per garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica.

#### **Art. 7 Prove di verifica delle attività formative**

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni, verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

#### **Art. 8 Attività formative autonomamente scelte dallo studente**

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte dallo studente una o più attività formative tra quelle che il Consiglio di corso di studio individua annualmente e rende note tramite Portale di Ateneo.

Se lo studente intende sostenere un esame relativo ad una attività non prevista tra quelle individuate dal Consiglio di corso di studio), deve fare richiesta al Consiglio di corso nei termini previsti annualmente e resi noti tramite pubblicazione sul Portale di Ateneo.

Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente.

#### **Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di studio della stessa classe**

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti per non meno della metà e fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dal piano didattico allegato.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

#### **Art. 10 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di studio di diversa classe, presso università telematiche e in Università estere**

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di corso di studio sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dal piano didattico allegato.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

#### **Art. 11 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie**

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'Università nei seguenti casi:

- conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'Università.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di corso di studio tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso di studio.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

#### **Art. 12 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato ad un progetto formativo**

Il corso di studio, su richiesta dello studente, può consentire, con le procedure stabilite dal Regolamento generale di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini o dai programmi internazionali di mobilità per tirocinio, e in conformità alle norme dell'Unione Europea, lo svolgimento di un tirocinio finalizzato alla preparazione della tesi di laurea o comunque collegato ad un progetto formativo mirato ad affinare il suo processo di apprendimento e formazione.

Tali esperienze formative della durata massima di 12 mesi, che dovranno concludersi entro la data del conseguimento del titolo di studio, potranno essere svolte prevedendo l'attribuzione di crediti formativi:

- nell'ambito di quelli attribuiti alla prova finale;
- per attività di tirocinio previsto dal piano didattico;
- per attività a scelta dello studente configurabili anche come tirocinio.

### **Art. 13 Apprendistato in alta formazione**

Non è previsto l'apprendistato in alta formazione.

### **Art. 14 Modalità di svolgimento della prova finale**

- **Caratteristiche della prova finale**

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Economia, Consulenza e Professioni consiste nella redazione e nella discussione pubblica di una tesi scritta ed elaborata in modo originale dallo studente su un argomento coerente con gli obiettivi del corso di studio, sotto la guida di un relatore.

La dissertazione deve dimostrare la padronanza degli argomenti, capacità critica, l'attitudine a operare in modo autonomo ed una capacità di comunicazione di buon livello.

- **Modalità di svolgimento della prova finale**

L'argomento della prova finale è proposto dal candidato e concordato con il titolare di un insegnamento o di un laboratorio del Corso di Laurea, che funge da relatore.

La redazione della tesi può riguardare anche un'esperienza di tirocinio svolto durante il percorso formativo presso un'organizzazione esterna.

La redazione e la discussione della tesi di laurea possono essere precedute da:

- a) attività di preparazione della prova finale all'estero, nell'ambito della quale lo studente, sulla base di un progetto concordato con il relatore, effettua in forma autonoma raccolte di dati, indagini e attività di ricerca;
- b) tirocinio in preparazione alla prova finale, svolto presso un'organizzazione esterna con sede in Italia o all'estero, nell'ambito del quale lo studente svolge attività di ricerca e/o attività pratiche che gli permettono di acquisire competenze e professionalità utili a predisporre la tesi di laurea, sulla base di un progetto concordato con il relatore e con il sostegno di un tutor esterno.

Mediante la redazione dell'elaborato finale e la successiva discussione, lo studente deve dimostrare di essere in grado di approfondire in autonomia un argomento inerente i temi trattati nel corso di studio, anche tramite riferimenti interdisciplinari, nonché di possedere capacità di argomentare in modo critico e di esporre i risultati raggiunti.

La tesi deve essere discussa pubblicamente davanti ad un'apposita Commissione nominata dal Consiglio di Corso di Laurea, che può delegare tale nomina al Coordinatore.

La Commissione valuta il candidato avendo riguardo al curriculum degli studi e allo svolgimento della prova finale; la valutazione della Commissione è espressa in centodecimi. La Commissione, in caso di votazione massima (110/110), può concedere la lode su decisione unanime.

Il Consiglio di Corso di Laurea può prevedere l'attribuzione di punteggi-bonus che saranno resi noti tramite il portale di Ateneo.

#### **Art. 15 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati**

La Commissione Paritetica docenti-studenti in data 25/11/2022 ha espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04.



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

[www.unibo.it](http://www.unibo.it)